

G.E. dott.ssa Brera



Es. imm. n. 39/2023

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

BANDO DI VENDITA DEL PROFESSIONISTA DELEGATO

La sottoscritta avv. Alessandra Franco, nominato Custode Giudiziario e Professionista Delegato alla vendita ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 591 bis c.p.c. con provvedimenti 12.05.2023 e 18.02.2024 del G.E. dott.ssa Brera; vista l'ordinanza resa in data 18.02.2024 dal G.E. dott.ssa Brera con la quale è stata ordinata la vendita del compendio immobiliare oggetto dell'esecuzione n. 39/2023 Rg. Es. Imm.; visti gli artt. 569 e seguenti c.p.c.

FISSA

LA VENDITA SENZA INCANTO

del bene immobiliare, così descritto:

LOTTO UNICO:

Alloggio con cantina e box auto

Abitazione di tipo civile in Comune di Sale (AL), Via Alluvioni n. 17.

Alloggio residenziale posto al secondo piano di una palazzina costruita negli anni cinquanta, distinto con il n. interno 5, formato da ingresso/disimpegno, cucinino, tinello, due camere da letto e un bagno; affaccio su due lati Est (su Via Alluvioni) ed Ovest, dotato di due balconi ed una cantina posta al piano seminterrato identificata al n. interno 5. Finestre in alluminio dorato con zanzariere e persiane in alluminio verniciato, porte interne in legno tamburato, pavimento in graniglia e ceramica non uniforme, sanitari di tipo economico. Riscaldamento autonomo con stufa a gas nell'ingresso centrale e produzione acqua calda sanitaria con boiler posto nel bagno.

Superficie complessiva di circa 77,00 metri quadrati.

Box auto posto al piano terreno con annesso cortile con superficie complessiva di circa 52 mq (box e portichetto)

L'immobile è occupato dai debitori.

DATI CATASTALI

Comune di Sale (AL)

NCEU

Foglio 15, particella 724, subalterno 5, Via Alluvioni n. 13, piano T, categoria A/2, classe 2, consistenza vani 5,5, superficie mq. 80 (escluse le aree scoperte mq. 78), rendita € 397,67

Foglio 15, particella 737, subalterno 1, Via Alluvioni n. 13, piano T, categoria C/6, classe 3, consistenza mq. 50, superficie mq. 52, rendita € 144,61

Confini dell'appartamento: vano scala, area comune a due lati, vuoto verso Via Alluvioni e alloggio interno n. 6.

Confini della cantina: corridoio comune, cantine interni n. 4 e n. 6 e terrapieno verso via Alluvioni e verso area comune.

Confini del box auto: a nord con la particella 734, ad Est con il mappale 724, a Sud con particella 738, a Ovest con part. 843 del F. 15 del Comune di Sale.

CONFORMITA' CATASTALE

Il CTU **non ha** dichiarato la conformità catastale.

Il CTU ha riscontrato le seguenti irregolarità.

Alloggio

Tra la cucina ed il tinello non esistono aperture allo stato attuale.

Regolarizzabili mediante: ripristino dello stato iniziale.

Descrizione delle opere da sanare: piccola porzione di muratura di tamponamento (tramezza) tra due ambienti.

Ripristino dello stato iniziale (accatastato): € 0,00.

Sulla visura catastale risultano errati i seguenti dati indicati: il numero civico 13 anziché 17 (corretto è n. 17) ed il piano indicato T anziché 2-S1 (corretto è 2° per l'alloggio e S1 per la cantina). Dall'atto di compravendita l'alloggio risulta posto al piano 2° (3° fuori terra) e distinto con n. interno 5 e la cantina al piano interrato distinta con interno n. 5.

Comunicazione correzione n. civico: corretto 17 (e non 13): € 50,00

Comunicazione all'AdE correzione piano 2 – S1 (e non T): € 50,00

Oneri totali: € 100,00.

Box auto

La planimetria a catasto del box auto non riporta due pilastri a delimitazione del portichetto.

Regolarizzabili mediante: previa verifica della procedura di ammissibilità alla sanatoria edilizia.

Descrizione delle opere da sanare: pilastrini.

CONFORMITA' URBANISTICA

Il CTU **ha** dichiarato la conformità urbanistica.

CONFORMITA' EDILIZIA

Il CTU **non ha** dichiarato la conformità edilizia.

Il CTU ha riscontrato le seguenti irregolarità.

Alloggio

Assenza di apertura di collegamento cucina/tinello e H interna diversa da catastale (in assenza di elaborati tecnici relativi alla costruzione).

Regolarizzabili mediante: ripristino dello stato iniziale (salvo diverso orientamento dell'Ufficio tecnico-comunale).

Descrizione delle opere da sanare: tra il locale cucina ed il locale tinello la planimetria catastale riporta un'apertura che allo stato del rilievo (attuale) non risulta. Inoltre sulla planimetria catastale l'altezza dei locali è cm. 290 mentre di fatto risulta 308.

Demolizione porzione di tamponamento e ripristino spallette: € 800,00.

Presentazione di variazione catastale DOCFA e planimetria: € 450,00.

Diritti di segreteria DOCFA: € 50,00.

SCIA in sanatoria (spese tecniche): € 500,00.

Diritti presentazione SCIA: € 75,00.

Sanzione SCIA: € 516,00.

Oneri totali: € 2.391,00.

Note: la differente altezza dei locali è dovuta presumibilmente al rifacimento della controsoffittatura, prima posta a cm. 290 da terra, ora a cm. 308, in aderenza al solaio esistente. La regolarizzazione delle difformità rilevate potrà avvenire mediante presentazione di SCIA in sanatoria al Comune di Sale in Unione "Terre di Fiume" e variazione catastale c/o Catasto Edilizio di Alessandria.

Box auto

Pilastrini in mattoni e in cls.

Regolarizzabili mediante: procedura di ammissibilità alla sanatoria.

Descrizione delle opere da sanare: pilastri e tamponamenti in mattoni con ante in legno a delimitazione del portichetto, oltre a pilastri in cls a delimitazione della corte esclusiva da sottoporre a procedura di ammissibilità alla sanatoria, salvo diverso orientamento dell'ufficio tecnico, da verificarsi puntualmente a cura dell'acquirente in ordine agli abusi edilizi riscontrati. In questa sede, si prevede la necessità di ricorrere alla procedura di Accertamento di Conformità di cui all'art. 36 del D.P.R. n. 380/1 modificato dal D. Lgs n. 301/02.

Accertamento di conformità (stima di massima per spese tecniche): € 1.000,00.

Sanzione: € 516,00 (minima).

Diritti di segreteria (SCIA): € 75,00.

Oneri totali € 1.591,00.

Note: la costruzione della rimessa è stata regolarmente autorizzata dal Comune di Sale con C.E. n. 179 del 02.03.1983 e quella del portichetto antistante, denunciata il 27.09.2007 con DIA n. 122/2007.

.***.

PREZZO BASE di € 29.190,00 (come ridotto a seguito di precedenti esperimenti di vendita); **SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI AD € 21.892,50).**

FISSA

per la deliberazione sull'offerta e/o per la gara tra più offerenti l'udienza del giorno **4 dicembre 2024 ore 15,00** che si terrà presso il proprio studio in Tortona, Corso della Repubblica n. 22. Le offerte segrete dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno precedente e nei giorni e negli orari di apertura dello studio così indicati: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30;

FISSA

il rilancio minimo nella misura di € 500,00

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte per la vendita senza incanto:

1) le offerte di acquisto redatte in carte legale dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno sopra indicato presso lo studio del delegato Avv. Alessandra Franco, Corso della Repubblica n. 22. L'offerta deve essere depositata in doppia busta chiusa: sulla prima busta (quella che rimane all'interno) saranno indicati, a cura dell'offerente, il nome del professionista delegato ai sensi dell'art. 591 *bis*; c.p.c.; **la data e l'ora** dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. La prima busta sarà inserita in una seconda busta, chiusa a cura dell'offerente: sulla busta esterna il professionista delegato ricevente annota: il nome di chi procede materialmente al deposito, previa sua identificazione; il nome del delegato; **la data** dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. Non potrà essere apposta alcuna altra indicazione. Tutte le buste esterne saranno aperte dal delegato prima dell'inizio delle gare fissate per ciascun giorno. Le offerte segrete, ancora sigillate, sono attribuite a ciascun fascicolo sulla base delle indicazioni reperite sulla busta più interna e saranno aperte all'ora fissata per l'esperimento senza incanto;

2) l'offerta, irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata, e comunque, per almeno 120 giorni, dovrà contenere:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvi i casi di legge) il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale sarà necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile). Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare che dovrà essere allegata; se l'offerente agisce quale legale rappresentante, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; l'offerta può essere presentata personalmente o a

mezzo procuratore legale munito di procura speciale notarile: i procuratori legali possono presentare anche offerta per persona da nominare.

- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, ovvero il numero dell'esecuzione immobiliare e l'indicazione del lotto;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima indicata nell'ordinanza di vendita, e quindi al 75% del prezzo indicato come prezzo base, a pena di esclusione, le modalità ed il termine di versamento, salvo quanto previsto al punto 5);
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima redatta in data 15.1.2024 dall'Arch. Claudia Todero;
- nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di un solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta valida per più lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, non sarà obbligato all'acquisto dei lotti successivi;

3) all'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente, **nonché un assegno circolare non trasferibile intestato a "Avv. Alessandra Franco delegato al processo esecutivo n. 39/2023"** per un importo pari al 15% del prezzo offerto (e non del prezzo base), a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto, salvo il maggior danno; ove l'offerta riguardi più lotti ai sensi dell'articolo precedente, potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo. Nessuna somma sarà richiesta, in questa fase, quale fondo spese; il 15% è l'importo minimo a pena di inefficacia: l'offerente può versare anche una cauzione più alta;

4) l'offerta presentata per la vendita senza incanto è per legge irrevocabile. Essa peraltro non dà diritto all'acquisto restando in facoltà del Giudice dell'esecuzione sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c. L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza sopra indicata, anche per partecipare all'eventuale gara. In caso di mancata presentazione e se l'offerta è l'unica per quel lotto, il bene andrà comunque aggiudicato all'offerente non

presente, in base ai criteri indicati al successivo n. 5); in caso di presenza di altre offerte si darà luogo a una gara sulla base della migliore offerta, che potrà anche essere quella formulata dall'offerente non presente.

- 5) le buste saranno aperte all'udienza fissata alla presenza degli offerenti; in caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, si procede ad aggiudicazione all'offerente, anche in presenza di istanza di assegnazione. Se, invece, l'unico offerente si è avvalso della facoltà di indicare un prezzo di acquisto inferiore al prezzo base, il professionista delegato procede all'aggiudicazione, a condizione che non siano state presentate istanze di assegnazione da parte dei creditori. In assenza di istanze di assegnazione il professionista potrà valutare di non aggiudicare il bene all'offerente esclusivamente qualora ritenga vi sia seria possibilità di conseguire una maggiore utilità con una nuova vendita. Qualora siano state presentate due o più offerte di acquisto valide (**è valida l'offerta al ribasso fino al limite del 25% di ribasso rispetto al prezzo base**), si procede in ogni caso a una gara tra gli offerenti anche in presenza di istanza di assegnazione, partendo dall'offerta più alta e con aggiudicazione dell'immobile a chi, a seguito di rilanci, abbia offerto il prezzo più alto senza che nel tempo preventivamente stabilito dal delegato vi siano stati ulteriori rilanci, purché il prezzo raggiunto sia pari o superiore al prezzo base. In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene, salvo il caso di presentazione di istanza di assegnazione, dovrà essere aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagna la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni, sarà preferita la prima offerta pervenuta). Nella vendita non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione. Nel caso in cui il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima, come sopra individuate, così come se il prezzo offerto

all'esito della gara è inferiore al valore dell'immobile stabilito dal G.E. nell'ordinanza di vendita o nel bando di vendita non si farà luogo alla vendita quando sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c.: in tal caso il bene staggito verrà assegnato al creditore istante in conformità alla predetta norma.

Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori ad € 500,00.

Analoghe misure saranno stabilite per il caso in cui, a seguito di aste andate deserte, si proceda ad ulteriori esperimenti di vendita con prezzo ribassato.

- 6) Il saldo prezzo, comprensivo degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, il cui importo verrà indicato in via presuntiva e salvo congruaglio dal delegato, dovrà essere versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione, pena la decadenza dalla stessa con perdita del 15% versato a titolo di cauzione. Il termine di 120 giorni è il termine massimo: resta salva la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice ai fini dell'individuazione della migliore offerta. Resta fermo che qualunque somma versata sarà imputata, ex art.1193 c.c., prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente della procedura aperto dal delegato medesimo e nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo; l'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita previa esplicita comunicazione al professionista delegato. In caso di vendita ad opera di creditore fondiario, e salvo richiesta di subentro, l'aggiudicatario verserà all'Istituto mutuante ai sensi dell'art. 41 T.U. n. 385/1993 la parte di prezzo corrispondente al credito ancora spettante per capitale, interessi e spese di esecuzione, salvo più esatta quantificazione all'atto del riparto. L'eventuale residuo del saldo prezzo sarà dovuto al delegato.
- 7) in caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione versata.

8) Alla vendita senza incanto non è applicabile l'art. 584 c.p.c., mentre resta salva la possibilità di sospendere la gara o la emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c.

Condizioni di vendita

Si precisa che la vendita avviene in ogni caso nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere -ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni . Per la destinazione urbanistica del terreno, di cui all'art. 30 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo D.P.R. e dall'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, si fa rinvio alla perizia. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Agli effetti del DM. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D.Lgs. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Le ulteriori informazioni e l'esame della perizia potranno essere rispettivamente assunte ed effettuate presso il Professionista Delegato e Custode Avv. Alessandra Franco, con studio in Tortona Corso della Repubblica n. 22 (tel. 0131-820090 – mail segreteria@studiolegalezani-franco.it) o sui siti internet, www.asteannunci.it - www.asteavvisi.it - www.rivistaastegiudiziarie.it - www.canaleaste.it - www.tribunale.alessandria.giustizia.it - www.astelegale.net - www.astegiudiziarie.it - www.idealista.it - www.casa.it o sul portale delle vendite pubbliche (pvp.giustizia.it).

Tortona, 28 giugno 2024

Il Professionista Delegato

Avv. Alessandra Franco
